

Rif. Arpae. prot n° PG/2022/195423 del 28/11/2022  
integraz 06/02/2023  
Ns. rif. 38535/22

COMUNE DI QUATTRO CASTELLA  
Piazza Dante, 1  
42020 Quattro Castella (RE)  
PEC: [quattrocastella@cert.provincia.re.it](mailto:quattrocastella@cert.provincia.re.it)

Oggetto : Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera b) della LR n. 24/2017 relativo all'ampliamento dell'impianto produttivo della Ditta Caseifici Granterre spa, in via Palmiro Togliatti, Località Montecavolo, in variante agli strumenti urbanistici del Comune di Quattro Castella. Rilascio parere.

Il progetto riguarda l'ampliamento dell'impianto produttivo della ditta Caseifici Granterre spa, in via Palmiro Togliatti, Località Montecavolo, in variante agli strumenti urbanistici del Comune di Quattro Castella, oggetto di procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della LR n. 24/2017.

La superficie fondiaria è pari a circa 16.182 m<sup>2</sup>. Il progetto prevede l'edificazione di un fabbricato produttivo avente superficie lorda utile pari a circa 3.738 m<sup>2</sup> e altezza massima pari a 14 metri; a progetto realizzato la superficie lorda utile totale dell'intero stabilimento sarà pari a circa 8.159 m<sup>2</sup>;

L'area di ampliamento è individuata dal PRG del Comune di Quattro Castella come zona D1 "Artigianale-industriale edificata e di completamento".

La Variante urbanistica riguarda la previsione progettuale di riduzione della fascia di terreno posta in fregio alla Strada Provinciale 23, attualmente destinata dal PRG a zona G2 "Verde pubblico urbano e di quartiere", dagli attuali 20 metri a 14 metri, per destinare una fascia di 6 metri a zona G5 "Parcheggi di urbanizzazione" al fine di consentire la realizzazione dei necessari parcheggi pubblici. Non si prevede l'aumento dell'indice edificabile.

Come emerso in Conferenza di servizi, la Variante riguarda anche l'aumento dell'altezza massima ammissibile per il nuovo fabbricato, pari a 14 metri rispetto ai 10,50 metri previsti dagli strumenti urbanistici.

Trattasi di azienda che opera nel settore agroalimentare; presso lo stabilimento produttivo oggetto di ampliamento, avviene la lavorazione e trasformazione di forme di Parmigiano-Reggiano Dop (porzionatura, grattugia e confezionamento formaggi).

Sono attualmente occupati 135 dipendenti e a seguito dell'ampliamento si prevede di occuparne 200 circa.

Il progetto prevede la realizzazione di un nuovo fabbricato di completamento posto tra lo stabilimento di primo impianto esistente ed il magazzino imballi di recente realizzazione. Nel reparto che si andrà a realizzare nel nuovo capannone è prevista l'installazione di seconda linea di porzionatura e confezionamento formaggi, linee del grattugiato, nonché una macchina per il lavaggio delle forme di formaggio (quella esistente sarà dismessa). Si prevede di passare da 360.000 a 690.000 forme lavorate/anno.

L'area di intervento si presenta ad oggi completamente asfaltata ed impermeabilizzata.

Sul retro del magazzino imballi è previsto lo spostamento della viabilità e dei parcheggi privati per i dipendenti, attualmente in parte dislocati nell'area che verrà occupata dall'ampliamento, e la realizzazione di un nuovo impianto di depurazione in sostituzione del sistema di trattamento esistente.

E' stata presentata istanza di modifica dell'AUA vigente.

#### Uso della risorsa idrica

Per gli usi produttivi e civili l'approvvigionamento idrico avviene da acquedotto (P19) per circa 13.400 m<sup>3</sup>/anno allo stato attuale e 19.800 m<sup>3</sup>/anno nello stato futuro.

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Area Prevenzione Ambientale Ovest**

**Servizio Territoriale di Reggio Emilia – Distretto di Reggio Emilia**

via Amendola, 2 - 42122 Reggio Emilia | tel 0522.336011 | re-urp@arpae.it | pec: aoare@cert.arpa.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po, 5 - 40139 Bologna | tel 051.6223811 | pec: dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

L'approvvigionamento idrico è effettuato anche tramite Pozzo (P2) per gli usi irrigui e di servizio accessorio all'impianto di depurazione per circa 4.000 m<sup>3</sup>/anno allo stato attuale e 8.900 m<sup>3</sup>/anno nello stato futuro.

#### Scarichi idrici

L'attività aziendale prevede l'utilizzo dell'acqua per il lavaggio delle forme, delle attrezzature, dei pavimenti, produzione di vapore ad uso tecnologico, uso tecnologico per torri raffreddamento. L'attività di lavaggio prevede l'uso di detergenti e sanificanti.

L'ampliamento porterà ad un incremento della produzione e conseguentemente un maggiore utilizzo di acqua per il lavaggio degli impianti, dei pavimenti e per la nuova macchina lavaforme che sarà installata in sostituzione dell'esistente e avrà capacità di lavare 120 forme di parmigiano reggiano/grana padano all'ora. Si prevede un aumento del volume annuo massimo scaricabile da 8.300 m<sup>3</sup> massimi a 14.300 m<sup>3</sup>.

Tutte le acque reflue industriali sono convogliate all'impianto di depurazione.

L'attuale impianto di depurazione, costituito da un flottatore chimico-fisico, non è adeguato all'ampliamento: viene perciò installato un nuovo impianto di depurazione dimensionato per 7.125 AE progettato per trattare 45 m<sup>3</sup>/giorno di acqua per 5,5 gg/w, per 52 settimane/anno.

Il nuovo impianto è costituito da una linea di pretrattamento (flottatore ad aria disciolta) e un impianto di trattamento biologico di tipo continuo con sedimentazione secondaria e sarà costituito da: pozzetto di sollevamento, sezione di grigliatura fine, comparto di equalizzazione/omogeneizzazione di 45 m<sup>3</sup>, sezione di flottazione, comparto MBBR di 45 m<sup>3</sup>, comparto biologico di 140 m<sup>3</sup>, comparto di sedimentazione secondaria, comparto di accumulo ed ispessimento fanghi di 45 m<sup>3</sup>.

#### Traffico indotto dal progetto

L'infrastruttura stradale che serve lo stabilimento è costituita dalla strada provinciale 23, non è prevista la modifica dell'accesso stradale esistente, unico per Caseifici Granterre e CREDEM-MGT.; per migliorare la situazione trasporti interna si realizzerà il collegamento diretto per lo spostamento delle forme tra i due stabilimenti.

Attualmente il traffico pesante giornaliero è di circa 15 mezzi che potrà incrementare al massimo di 1 a seguito dell'ampliamento.

#### Energia

La maggiore fonte di consumo energetico dell'azienda è costituita dagli impianti per il raffreddamento degli ambienti di lavorazione e delle celle frigo. L'intero stabilimento, esistente più ampliamento, verrà raffrescato tramite un nuovo impianto di refrigerazione in sostituzione dell'esistente. Il nuovo impianto di potenza nominale di 650kW ad ammoniacca, con 5 compressori per modulare istantaneamente la potenza frigorifera in funzione del carico e delle condizioni esterne, dovrebbe garantire a regime un risparmio energetico di almeno l'80%.

Il progetto prevede l'autoproduzione di energia elettrica da impianto fotovoltaico da 236 kW.

Per tutti questi fattori si prevede un notevole risparmio energetico, nonostante l'ampliamento.

#### Emissioni in atmosfera e qualità dell'aria

Rispetto alla qualità dell'aria nel progetto non sono indicate criticità.

Rispetto ai punti di emissione attualmente autorizzati viene eliminata la E10 della macchina lavaggio forme che viene dismessa.

Sono previsti nuovi punti di emissione: nuovo generatore di vapore da 384 kW (E18) in affiancamento a quello esistente, che potrà funzionare a gas metano o a gasolio, tunnel di termoretrazione (E19), nuova macchina lavaforme (E20), locale pompe a vuoto (E21).

E' prevista l'installazione di un gruppo elettrogeno a gasolio come impianto di emergenza (E22).

#### Impatto Acustico

Secondo la Z.A.C lo stabilimento è in area ad intensa attività umana – classe IV, con valori limite di immissione diurni e notturni rispettivamente di 65 e 55 dB(A).

L'ampliamento, con la sostituzione del gruppo refrigerante, elimina alcune sorgenti sonore e ne introduce una nuova riferita al nuovo impianto Chiller di refrigerazione.

Nella valutazione previsionale di impatto acustico per lo stato futuro il tecnico competente attesta il rispetto del limite assoluto diurno e notturno ad esclusione di alcuni punti misurati nei quali i superamenti erano già presenti in assenza di sorgenti sonore dello stabilimento. Si afferma inoltre che il livello differenziale diurno e notturno è rispettato.

In conclusione, esaminate le relazioni tecniche e gli elaborati presentati, si esprime parere favorevole, per quanto di competenza, alle seguenti condizioni :

1. Vista la tipologia di reflui da trattare, che sono soggetti a possibili fermentazioni anaerobiche maleodoranti, la ditta dovrà prevedere per l'impianto di depurazione soluzioni atte a contenere gli eventuali impatti odorigeni mediante sistemi quali ad esempio: l'installazione di un impianto di trattamento dell'aria a servizio dell'impianto di depurazione, oppure prevedere altri sistemi di contenimento odori quali ad esempio un impianto di aereazione della vasca fanghi per evitare anossie durante lo stoccaggio oppure in alternativa prevedere una procedura codificata di controllo settimanale/periodico dei punti critici dell'impianto nella quale inserire i requisiti gestionali da controllare per il contenimento degli odori e le modalità di intervento in caso di criticità odorigene, e per la quale siano tenute di schede settimanali di verifica ed intervento.

Cordiali saluti.

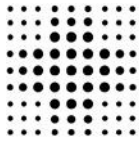
Il Tecnico istruttore

Monica Sala

La Responsabile del Servizio

Dott.ssa Adriana Pirozzi

Lettera firmata elettronicamente secondo le norme vigenti.



**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE**  
**EMILIA-ROMAGNA**  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia  
IRCCS Istituto in tecnologie avanzate e modelli assistenziali in oncologia



**Dipartimento di Sanità Pubblica**

**Servizio Igiene e Sanità Pubblica**

**Al Responsabile del Settore  
Urbanistica- Edilizia Privata  
Sportello Unico Attività Produttive  
del Comune di QUATTRO CASTELLA**

**OGGETTO:** Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera b) della L.R. 24/2017, relativo all'ampliamento dell'impianto produttivo della ditta "Caseifici Granterre spa", in via Palmiro Togliatti, Loc. Montecavolo, in variante alla pianificazione urbanistica vigente.

Valutato che trattasi di richiesta di Procedimento Unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera b) della L.R. n° 24/2017 per di ampliamento sede produttiva della ditta "Caseifici Granterre spa", in via Palmiro Togliatti, Loc. Montecavolo, in variante alla pianificazione urbanistica vigente.

Visto quanto concordato e definito in sede di incontro interlocutorio svoltosi in data 13/01/2023 presso la sede Ausl di Reggio Emilia

Vista e valutata la documentazione integrativa pervenuta 13/02/2023 prot. 19305, che specifica quanto segue:

- i locali "Confezionamento formaggi affettati", "Reparto di confezionamento Parmigiano Reggiano" ed il "Soppalco grattugie" fanno parte di un'area con controllo rafforzato per preservare i prodotti trattati ai fini igienico sanitari e al fine di scongiurare fenomeni di cross contamination. L'area sarà dotata pertanto di unità di trattamento aria separata con filtri di classe F7. Per tali ragioni è necessario ridurre il più possibile infissi e/o aree in cui lo sporco possa depositarsi ed altresì mantenere, meccanicamente, le idonee temperature dei locali. Poiché tali esigenze di prodotto non consentono di ottemperare ai rapporti aeranti ed illuminanti minimi stabiliti dalla normativa, l'azienda ha previsto e definito una costante rotazione degli operatori addetti sulle linee produttive cosicché tutti i lavoratori operino in zone con illuminazione diretta naturale e in zone con illuminazione naturale tramite solar tube.
- Sono stati indicati i flussi di prodotto, descritte le temperature e gli impianti dei reparti produttivi climatizzati ed aerati meccanicamente con UTA.
- La macchina lava-forme verrà dotata di impianto di aspirazione al fine evitare la formazione di condensa e sarà completamente cabinata anche nelle rulliere di trasporto posizionate ad angolo.



Valutato quanto sopra si esprime **parere favorevole** al Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 comma 1 lettera b) della L.R. 24/2017, relativo all'ampliamento dell'impianto produttivo della ditta "Caseifici Granterre spa", in via Palmiro Togliatti, Loc. Montecavolo, in variante alla pianificazione urbanistica vigente alle seguenti condizioni:

1. nei locali privi illuminazione ed aerazione diretta dovrà essere garantito il ricambio d'aria ai sensi del art. 63 del D.lgs. 81/08 s.m.i., e della Norma Uni 10339. Inoltre dovranno essere progettati/ verificati in conformità alle linee guida della Regione per la sorveglianza e controllo della Legionellosi – Delibera della Giunta Regionale n° 828 del 12/06/2017.
2. i servizi igienici privi di aerazione ed illuminazione diretta dovranno essere dotati di aspirazione forzata dell'aria tale da garantire un ricambio di 8 vol/h se in continuo oppure 20 vol/h se collegata all'accensione della luce e mantenuta per almeno 3 minuti dopo lo spegnimento della stessa.
3. I percorsi interni dovranno essere segnalati valutando le dimensioni per la zona di passaggio misto (carrelli/operatori) e le zone di manovra dei carrelli;
4. Gli edifici devono rispondere ai requisiti di stabilità e solidità previsti dal punto 1.1.1 di cui all'allegato IV del Dlgs 81/08 (art. 63).

Si ricorda che in merito alla sicurezza anticaduta ci si dovrà attenere alla DGR 699/2015 Nuovo atto di indirizzo e coordinamento per la prevenzione delle cadute dall'alto nei lavori in quota nei cantieri edili e di ingegneria civile ai sensi dell'art. 6 della L.R.02/03/2009 e dell'art. 16 della L.R. 24/03/2000 n. 20 secondo cui, per gli interventi soggetti a regime abilitativo e per quelli soggetti a comunicazione inizio lavori (CIL), di cui all'art. 7 comma 4 della L.R. n. 15/2013, è necessario presentare l'Elaborato tecnico dei dispositivi permanenti di protezione, in dotazione all'opera, contro le cadute dall'alto, rispettivamente, alla richiesta di conformità edilizia e di agibilità o alla comunicazione di fine lavori.

Distinti Saluti.

Il Tecnico del  
Servizio Igiene e Sanità Pubblica  
T. di P. Cinzia Camurri

irettore del  
servizio Igiene e Sanità Pubblica  
Dott.ssa Emanuela Bedeschi



# CONSORZIO di BONIFICA dell'EMILIA CENTRALE

Corso Garibaldi n. 42 42121 Reggio Emilia – Tel. 0522443211- Fax 0522443254- c.f. 91149320359  
protocollo@pec.emiliacentrale.it

Spettabile  
COMUNE DI QUATTRO CASTELLA  
Area assetto ed uso del territorio  
SETTORE URBANISTICA  
Piazza Dante n° 1  
42020 Quattro Castella (RE)  
[quattrocastella@cert.provincia.re.it](mailto:quattrocastella@cert.provincia.re.it)

A c.a. Arch. Mariasilvia Boeri

Oggetto: procedimento unico ai sensi art. 53 L.R. 24/2017 per ampliamento impianto produttivo ditta "Caseifici Granterre Spa" in variante alla pianificazione urbanistica vigente - indizione e convocazione 1^ seduta della Conferenza dei servizi; segnalazione 41748

Vista la P.V. protocollo n. 17222 del 28-11-2022 e la documentazione prodotta, accertato che non ci sono interferenze tra le nuove opere e il reticolo di bonifica e in particolare che il Torrente Modolena nel tratto a Sud della SP 28 Reggio Emilia – Montecchio non è in gestione allo scrivente Ente, si conferma che esula dalle competenze istituzionali del Consorzio di Bonifica dell'Emilia Centrale esprimersi in merito al procedimento unico in oggetto.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE  
(Avv. Domenico Turazza)

*firmato digitalmente*

parere Comune Quattro Castella variante PRG seg41748 230110



Per informazioni contattare: Settore Concessioni telefono 0522443277-8811 e-mail: [concessioni@emiliacentrale.it](mailto:concessioni@emiliacentrale.it)

[www.emiliacentrale.it](http://www.emiliacentrale.it) numeri verdi gratuiti: informazioni 800235320 - richiesta irrigua e segnalazione disservizi 800501999



Parma 23/12/2022  
Prot. RT024493-2022-P

Spett.li  
Comune di Quattro Castella  
quattrocastella@cert.provincia.re.it  
ATERSIR  
dgatersir@pec.atersir.emr.it

Oggetto: **AMPLIAMENTO IMPIANTO PRODUTTIVO DITTA "CASEIFICI GRANTERRE SPA", VIA PALMIRO TOGLIATTI, FRAZIONE MONTECAVOLO.**

Relativamente all'oggetto, esaminata la documentazione di progetto disponibile, si esprime parere favorevole di fattibilità, segnalando la necessità di presentare istanza di modifica AUA.

Per quanto riguarda la fognatura bianca, si segnala l'assenza di elaborati al riguardo, ipotizzando lo scarico in corpo recettore non gestito da Ireti.

Tale parere ha validità di dodici mesi dalla data di rilascio e, decorso tale termine, dovrà essere presentata a Ireti nuova richiesta di emissione.

Per eventuali chiarimenti, è possibile contattare l'Ing. Giuliano Scaravelli telefonicamente (348-7718651) o tramite posta elettronica (Giuliano.Scaravelli@ireti.it).

Distinti saluti.

UO Pianificazione Operativa, Reporting e Permessi

Il Responsabile

Ing. Fabio Bignone

Scaravelli

**IRETI S.p.A.**

Sede legale:  
Via Piacenza, 54 – 16138 Genova

Registro imprese di Genova,  
C.F. 01791490343  
Capitale Sociale Euro 196.832.103.00 i.v.  
REA: GE-481595 (CCIAA GE)

Società a Socio unico  
Società partecipante al Gruppo IVA Iren  
Partita IVA del Gruppo 02863660359

Società sottoposta a direzione  
e coordinamento dell'unico socio Iren S.p.A.  
C.F. 07129470014

Pec: ireti@pec.ireti.it  
**ireti.it**  
**T010 5586664**

Via Piacenza 54  
16138 **Genova**  
F010 5586284

Strada Pianezza 272/A  
10151 **Torino**  
F011 0703539

Via Schiantapetto 21  
17100 **Savona**  
F019 84017220

Strada S.Margherita 6/A  
43123 **Parma**  
F0521 248262

Strada Borgoforte 22  
29122 **Piacenza**  
F0523 615297

Via Nubi di Magellano 30  
42123 **Reggio Emilia**  
F0522 286246

SC

Spett.le

COMUNE QUATTRO CASTELLA

e p.c. IRETI S.p.A.

**Oggetto: PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53 COMMA 1 LETTERA B) DELLA L.R. 24/2017, RELATIVO ALL'AMPLIAMENTO DELL'IMPIANTO PRODUTTIVO DELLA DITTA "CASEIFICI GRANTERRE SPA", IN VIA PALMIRO TOGLIATTI, FRAZIONE MONTECAVOLO, IN VARIANTE ALLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA VIGENTE.**

**Parere ai sensi della D.G.R. n. 201/2016, D.G.R. n.569/2019 e D.G.R. 2153/2021.**

Con riferimento al procedimento in oggetto, assunto agli atti di questa Agenzia al prot. PG.AT/2022/11961 del 28/11/2022, si richiamano le circolari trasmesse dalla scrivente Agenzia, visionabili sul sito: <http://www.atersir.it/servizio-idrico/regolamenti-e-direttive-tecniche>.

In particolare si rammenta che la scrivente Agenzia si esprime sulla VALSAT, nell'ambito dei procedimenti urbanistici, in merito alla coerenza delle nuove previsioni con la programmazione d'ambito del Servizio Idrico Integrato e sull'ammissibilità totale o parziale di eventuali nuovi interventi infrastrutturali a carico della tariffa del S.I.I..

Nello specifico ATERSIR esprime il proprio parere sul documento adottato dall'Amministrazione comunale ai sensi dell'art. 45 della L.R. 24/2017, previa presentazione dell'istanza mediante la compilazione del "modello" allegato alla circolare PG.AT/2018/0001710 del 09/03/2018, solo qualora, a seguito del parere del Gestore del SII, risultasse:



- la necessità di realizzare nuove infrastrutture del SII, o di adeguare quelle esistenti, ai fini della previsione di esigenze infrastrutturali da inserire eventualmente nella programmazione d'ambito del SII, riguardanti nuovi agglomerati o modifiche degli esistenti;
- l'incidenza delle previsioni urbanistiche sulle aree di salvaguardia e sulle zone di riserva della risorsa destinata al consumo umano.

Si prende atto che:

- il procedimento in oggetto riguarda l'ampliamento dell'impianto produttivo della ditta "Caseifici Granterre S.p.A", localizzata in via Palmiro Togliatti, nella frazione di Montecavolo, comportante variante urbanistica al P.R.G.;
- dalla cartografia a disposizione si evince che l'area oggetto di ampliamento è interna all'agglomerato, servita da pubblico acquedotto e pubblica fognatura.
- è pervenuto il parere del Gestore del SII, IRETI S.p.A., prot.n. RT024493-2022-P del 23/12/2022, assunto agli atti di questa Agenzia al prot.n. PG.AT/2022/12854 del 23/12/2022.

La scrivente Agenzia, sulla base delle considerazioni sopra esposte, tenuto conto del D.lgs 152/2006 e s.m.i, delle D.G.R 201/2016, n° 569 del 15/04/2019 e n° 2153 del 20/12/2021, per quanto di competenza del Servizio Idrico Integrato, esprime parere favorevole con le seguenti prescrizioni:

- si dovrà tener conto del parere del Gestore IRETI S.p.A., prot.n. RT024493-2022-P del 23/12/2022 soprarichiamato, in ogni sua considerazione e/o prescrizione;
- nella fase attuativa sia effettuata con il Gestore del SII la verifica in merito alla presenza, adeguatezza e capacità delle infrastrutture esistenti ed alla presenza o meno di reti ed impianti interferenti, prevedendo, laddove esistenti, la tutela delle dotazioni, degli impianti e delle relative attività, così come prescritto dalla normativa vigente;

- siano rispettate le aree di salvaguardia delle acque superficiali e sotterranee destinate al consumo umano, così come previsto dall' art. 94 del D.lgs 152/2006;
- sia rispettata l'osservanza delle prescrizioni normative in merito allo scarico e smaltimento delle acque reflue e meteoriche.

In relazione alla possibile necessità di nuove infrastrutture e di adeguamento di quelle esistenti si precisa che, per ognuno degli interventi individuati andrà acquisito il parere del Gestore, segnalato se gli stessi siano a servizio esclusivo del comparto (e pertanto totalmente a carico del soggetto attuatore) oppure se siano parzialmente funzionali (e in che quota parte) al sistema delle infrastrutture oggi esistenti e ne migliorino la gestione. Solo in relazione a tali indicazioni ATERSIR, valuterà l'esclusione, ovvero l'inclusione totale o parziale degli interventi individuati nel programma da finanziare a carico della tariffa del Servizio Idrico Integrato, come indicato al punto 4) della DGR 201/2016.

Da ultimo si ricorda che eventuali modifiche dell'agglomerato, anche a seguito dell'attuazione della presente proposta, dovranno essere comunicate dal Comune al competente ufficio della Regione Emilia-Romagna al fine dell'aggiornamento del database sugli agglomerati ai sensi della D.G.R. n.201/2016, D.G.R. n.569/2019 e D.G.R. n. 2153/2021.

Si resta a disposizione per qualsiasi chiarimento e si coglie l'occasione per porgere cordiali saluti.

La Dirigente  
Area Servizio idrico Integrato  
Ing. Marialuisa Campani

**Firmata digitalmente secondo le normative vigenti**



*Aeronautica Militare*  
*Comando 1<sup>a</sup> Regione Aerea*

P.d.C. Dott.ssa Campanella-02/73902041

**COMUNE DI QUATTRO CASTELLA**  
**PIAZZA DANTE, 1**  
**42020 QUATTRO CASTELLA (RE)**

**OGGETTO:** *Prat. 2166/2022/CS: AMPLIAMENTO PRODUTTIVO DELLA DITTA "CASEIFICI GRANTERRE SPA" IN VIA PALMIRO TOGLIATTI FRAZ. MONTECAVOLO NEL COMUNE DI QUATTRO CASTELLA – Conferenza dei Servizi.*

e, per conoscenza:

COMANDO LOGISTICO – Serv. Infrastrutture - V. le Università, 4 – 00185

ROMA

Riferimento: Foglio N. 17222 datato 28/11/2022.

- 1. L'intervento in epigrafe, quale descritto nella documentazione pervenuta con il foglio in riferimento, non interferisce né con sedimi/infrastrutture intestati a questa Forza Armata né con Servitù prediali o Militari (D.Lgs. 66/2010 art.lo 320 e segg.) a loro servizio.*
- 2. Pertanto Nulla Osta relativamente ai soli aspetti demaniali di interesse di questa F.A. all'esecuzione dell'intervento di cui sopra.*

**d'ordine**  
**IL CAPO UFFICIO TERR. E PATRIMONIO f.f.**  
*(T.Col. G.A.r.n. Francesco FRACASSI)*



# COMANDO MILITARE ESERCITO "Emilia Romagna"

## NULLA OSTA N. 13-23

**ESAMINATA** *la documentazione tecnica dal Comune di Quattro Castella (RE) pervenuta con prot. n.17222 datato 28 novembre 2022, avente oggetto:PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53 COMMA 1 LETTERA B DELLA L.R. 24/2017, RELATIVO ALL'AMPLIAMENTO DELL'IMPIANTO PRODUTTIVO DELLA DITTA "CASEIFICI GRANTERRE SPA", IN VIA PALMIRO TOGLIATTI, FRAZIONE MONTECAVOLO, IN VARIANTE ALLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA VIGENTE - INDIZIONE E CONVOCAZIONE DELLA 1^ SEDUTA DELLA CONFERENZA DI SERVIZI COMUNE DI QUATTRO CASTELLA (RE).*

**ACQUISITO** *dall'Organo tecnico competente il parere che l'opera descritta nella succitata istanza, per quanto desumibile dagli atti a disposizione, non interferisce con infrastrutture militari e/o zone soggette a Servitù Militari;*

**RILASCIO** *per quanto di competenza dell'Esercito il*  
*"NULLA OSTA"*

*alla realizzazione dell'opera, di cui all'istanza in argomento, senza l'imposizione di particolari vincoli.*

Bologna, 26 GEN. 2023

IL COMANDANTE  
Col. g.(AVES) t. ISSMI Guido ORSOLINI ORSOLINI



*Ministero dell'Interno*

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE

**Comando Vigili del Fuoco**

**REGGIO EMILIA**

Area III – Ufficio 1 “Prevenzione Incendi, RIR”

Reggio Emilia, data del protocollo

Al SUAP del Comune  
di Quattro Castella (RE)  
[via pec](mailto:via_pec)

Ala Ditta Caseifici Granterre SpA  
Via Polonia, 30/33  
41122 Modena  
e, p.c.  
[caseificigranterrespa@pec.granterre.it](mailto:caseificigranterrespa@pec.granterre.it)  
[studiofia@dapec.it](mailto:studiofia@dapec.it)

OGGETTO:	Pratica n.	Valutazione progetto (art. 3 D.P.R. 151/2011)
Rif. SUAP n. <b>17222 del 28.11.2022</b>	<b>Ditta:</b> CASEIFICI GRANTERRE SPA	
	Sita nel <b>Comune</b> di: QUATTO CASTELLA	
	<b>Via/Piazza:</b> TOGLIATTI	civico n. 34 A/B
	<b>Attività:</b> DEPOSITO PLASTICA	
	ascritta al <b>punto</b> n. <b>44.2.C</b> del D.P.R. 01.08.2011, n. 151 - all. 1 e comprendente anche le attività di cui ai <b>punti: 34.2.C</b> del medesimo D.P.R.	

Con riferimento all'istanza di VALUTAZIONE PROGETTO contenuta nella nota Suap del Comune di Quattro Castella n. 17222 del 28.11.2022, questo Comando ha esaminato ai soli fini della prevenzione incendi la documentazione tecnica **riguardante l'ampliamento del magazzino produttivo con fotovoltaico in copertura e le modifiche apportate al magazzino imballi "due" esistente.**

Considerate le regole tecniche di prevenzione incendi di cui ai D.M. 18.10.2019 e D.M. 12.04.2019 e/o ai criteri tecnici generali di prevenzione incendi, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** sulla conformità del progetto di prevenzione incendi subordinatamente all'osservanza delle prescrizioni che seguono:

- 1) *La realizzazione delle opere e degli impianti dovrà avvenire in piena conformità al progetto approvato ed alle prescrizioni impartite. Eventuali varianti sostanziali che comportino aggravio di rischio rispetto a quanto approvato, ai sensi del D.M. 07/08/2012, dovranno essere sottoposte in forma progettuale ad una nuova approvazione ai fini della sicurezza prima della loro realizzazione.*
- 2) *Si prende atto che l'ampliamento in argomento non configura attività soggetta ai controlli di prevenzione incendi, eccezion fatta per le lievi modifiche indotte verso il magazzino imballi "due". Tuttavia, l'incremento della superficie, in relazione ai quantitativi di materiali combustibili presenti, potrebbe determinare il presupposto per l'assoggettamento al punto 70 del D.P.R. 151/2011. Si ritiene dunque necessaria una verifica dettagliata delle condizioni che potrebbero determinare il predetto assoggettamento. In caso positivo si dovrà*



*procedere con la regolarizzazione ai sensi dell'art. 3 del DPR 151/2011, secondo le procedure di cui al D.M. 07.08.2012.*

- 3)** *Alla luce di quanto sopra, si raccomanda il rispetto integrale delle Circolari Min. Interno n.1324/2012 relativamente all'impianto fotovoltaico, con particolare riferimento alle distanze dei pannelli dalle aperture in genere presenti sulla copertura dell'edificio in ampliamento.*

Per tutto quanto non esplicitamente indicato e/o prescritto, dovranno essere comunque integralmente osservate le regole tecniche cogenti, nonché i criteri tecnici generali di prevenzione incendi. In particolare, si richiamano le misure di sicurezza dettate dalla norma tecnica allegata al D.M. 08.11.2018 e, per gli ambienti di lavoro, si richiamano i criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza contemplati dal D.M. 02/09/2021 nonché, per quanto pertinente, dal D. Lgs. 09/04/2008, n. 81.

- Vista la presentazione degli ELABORATI PROGETTUALI IN FORMA CARTACEA, se ne restituisce una copia dotata del visto di approvazione. Nel caso in cui a tal proposito vi sia una delega al ritiro compilata e firmata dal titolare a favore del professionista incaricato, detti atti saranno consegnati a quest'ultimo.
- Vista la presentazione degli ELABORATI PROGETTUALI SOTTO FORMA DI FILES, che sono conservati presso l'archivio informatico del Comando, unitamente al presente documento se ne invia copia controfirmata dal Funzionario Istruttore. Il Titolare dell'Attività provvederà a richiedere al Professionista incaricato una copia cartacea degli atti approvati, al fine di detenerli presso l'attività a disposizione per eventuali controlli.

Si richiama l'obbligo di presentazione della Segnalazione Certificata di Inizio Attività (S.C.I.A.) al termine dei lavori e comunque prima dell'esercizio dell'attività ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 151/2011 ai fini dell'esercizio antincendi dell'attività.

La S.C.I.A. di cui al paragrafo precedente, redatta sul mod. PIN 2, dovrà essere corredata di:

- a)** *Asseverazione attestante la conformità dell'attività alle prescrizioni vigenti in materia di sicurezza antincendio ed al progetto approvato, compilata su mod. PIN 2.1;*
- b)** *Documentazione conforme a quanto specificato nell'allegato II del D.M. 07.08.2012 (ai fini meramente esemplificativi e non necessariamente esaustivi viene fornito in allegato alla presente un elenco di tale documentazione) la cui presenza sarà formalmente verificata in fase di presentazione della S.C.I.A.;*
- c)** *Attestato in originale del versamento effettuato a favore della Tesoreria Provinciale dello Stato di Reggio Emilia, su c/c postale n. 00240424.*

*I modelli da utilizzare sono quelli emanati ai sensi dell'art. 11, comma 1 del DM 07/08/2012 e disponibili, anche in formato editabile, nell'apposita sezione dedicata alla modulistica presente nel sito [www.vigilfuoco.it](http://www.vigilfuoco.it).*

All'esito positivo della verifica formale della completezza della S.C.I.A. questo Comando rilascerà ricevuta di presentazione ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n.

151/2011, che costituirà, ai soli fini antincendio, titolo autorizzativo all'esercizio dell'attività.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni o al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notifica.

Ai sensi dell'art. 16, comma 5 del D. Lgs. n. 139/2006 il presente atto è definitivo.

Il Responsabile dell'Istruttoria tecnica

(Ing. Salvatore CONCOLINO)

(firmato digitalmente ai sensi art. 21 D. Lgs. 82/2005)



CONCOLINO SALVATORE  
MINISTERO  
DELL'INTERNO/80219290584  
20.02.2023 11:54:52 UTC

Il Comandante

(Ing. Antonio ANNECCHINI)

(firmato digitalmente ai sensi art. 21 D. Lgs. 82/2005)



ANNECCHINI  
ANTONIO  
MINISTERO  
DELL'INTERNO  
23.02.2023  
19:41:27  
GMT+01:00

---

Via Canalina n° 8 – 42123 – Reggio Emilia

T. 0522-325.408/443 - e-mail certificata: [com.reggioemilia@cert.vigilfuoco.it](mailto:com.reggioemilia@cert.vigilfuoco.it) - e-mail certificata prevenzione: [com.prev.reggioemilia@cert.vigilfuoco.it](mailto:com.prev.reggioemilia@cert.vigilfuoco.it)

pg. 3 di 5